

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione Istituto Comprensivo Statale Matilde di Canossa "Terre matildiche mantovane" Via E.Dugoni, 26 – 46027 San Benedetto Po (MN) Tel: 0376 615146 Fax: 0376 615280 email: mn834003@istruzione.it email certificata: mn834003@pec.istruzione.it sito istituzionale: http://www.icsanbenedettopo.edu.it</p>	
---	---	---

San Benedetto Po, 18/08/22

Al Collegio dei Docenti

p.c. Al Consiglio di Istituto

Al DSGA incaricato

Sito web

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennio 2022/2025 – a.s 2022/23

Il Dirigente Scolastico

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTO il R.A.V.;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015

- **PRESO ATTO** che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che - le istituzioni scolastiche dispongano il piano triennale dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico, elabori il Piano dell'Offerta Formativa Triennale - il Piano sia approvato dal Consiglio di Istituto - il Piano sia sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dall'USR al MIUR - il Piano sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

- **TENUTO CONTO** che il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali e con le varie realtà culturali, sociali ed economiche del territorio e valuta le eventuali proposte delle rappresentanze dei genitori

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, nonché dai genitori degli alunni;

TENUTO CONTO degli obiettivi strategici nazionali ed in particolare dei seguenti:

Firmato digitalmente da GOZZI DONATELLA

- assicurare la direzione unitaria dell'istituzione scolastica promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;

RILEVATE le priorità individuate dal Ministro dell'Istruzione nell'Atto di Indirizzo emanato in data 16/09/2021 e, in particolare, le specifiche linee di azione, gli ambiti di intervento e gli strumenti organizzativi e gestionali

EMANA

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge n. 107 del 13.07.2015, il seguente

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il PTOF è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità ma si configura anche come reale strumento di lavoro attraverso il quale attivare, orientare e valorizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali per il conseguimento delle finalità proprie dell'Istituzione scolastica che deve operare per favorire il successo formativo degli alunni promuovendone la crescita come persone, come cittadine e cittadini responsabili, consapevoli, autonomi. Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane operanti nell'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti coloro che, con vario ruolo, operano nella Scuola per sostenere e accompagnare la singola alunna e il singolo alunno nel suo personale itinerario di formazione e di apprendimento. A tal fine il Piano dell'Offerta formativa Triennale dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e in cui le singole professionalità sono indispensabili; una scuola che tiene conto della centralità dell'alunno nei processi di Apprendimento/Insegnamento e ha cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno. Le indicazioni sono in continuità con le scelte della scuola

esplicitate nel triennio 2018/21 e sono sostanziate dalle riflessioni emerse in fase di elaborazione/revisione del Rapporto di AutoValutazione.

A. Attività formativo-culturale e progettuale

1. Apprendimento e successo formativo

* Migliorare e condividere i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione in funzione di una efficace e reale alfabetizzazione culturale (competenze di base);

1. Le Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

➤ competenza alfabetica funzionale;

➤ competenza multilinguistica;

➤ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

➤ competenza digitale;

➤ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

➤ competenza in materia di cittadinanza;

➤ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. Gli obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva

* Promuovere le competenze matematico-logiche e scientifiche, anche con riferimento alle STEM e alle STEAM

** Promuovere lo star bene a scuola;

* Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, che tenga conto, comunque, dell'emergenza sanitaria in corso

* Promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere l'eccellenza, il consolidamento e il recupero;

* Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, realizzare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale in un'ottica euristica e diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento (anche in funzione orientativa);

* Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche (Italiano L2 e inglese attraverso il supporto di una docente di madrelingua, anche attraverso CLIL) e le competenze logico-matematiche e scientifiche;

* Monitorare ed intervenire tempestivamente a favore degli alunni in condizioni di disagio e/o difficoltà (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);

* Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate;

* Ridurre i fenomeni di variabilità tra le classi e tra i plessi diversi dell'I.C. (sia per quanto riguarda la scuola primaria che secondaria) favorendo il confronto e il dialogo professionale e la definizione di strumenti comuni (progettazione, verifica, valutazione in funzione dei traguardi definiti);

* Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione dell'agire didattico;

* Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future;

* Adottare una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

- Predisporre ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione con particolare riferimento alla progettazione dei fondi PNRR tenendo conto degli obiettivi del programma FUTURA , " la scuola per l'Italia di domani"

- Verificare i risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.

- Coinvolgere tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

2) STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Progettare percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).

- Realizzare prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.

- Ricercare e applicare strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Progettare "sportelli didattici" di recupero e potenziamento con riferimenti alla progettazione dei fondi PNRR per la dispersione scolastica

2. Promozione e sviluppo delle competenze di cittadinanza e prevenzione dei comportamenti a rischio

- Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente e la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione, anche in funzione preventiva di forme di violenza e discriminazione;
 - Promuovere un clima di lavoro basato sul confronto, sulla valorizzazione della diversità e sulla solidarietà;
 - Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali in relazione all'utilizzo dei social da parte dei ragazzi con particolare riferimento al fenomeno del Cyberbullismo
 - Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza, attraverso percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con famiglie, altre scuole, Enti Locali e associazioni, anche di volontariato.

3. Accoglienza e inclusione:

- * Favorire l'accoglienza delle alunne e degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie;
- * Accogliere gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e sostenerne il percorso di apprendimento;
- Promuovere l'integrazione degli studenti stranieri;
 - Promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'Italiano come L2;
 - Promuovere l'accoglienza e il benessere degli studenti adottati e delle loro famiglie;
- * Promuovere attività culturali, artistiche e sportive finalizzate alla conoscenza del sé e alla realizzazione personale (anche attraverso la partecipazione a bandi)

4. Potenziamento e promozione dell'innovazione didattica e digitale

- * Favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale;
 - Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento;

*Potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

- Promuovere la formazione e la ricerca didattica.
- Trasformare la didattica on line improntata in fase di emergenza in una didattica blended che integra la lezione in aula con le nuove tecnologie, diventando prassi quotidiana, aggiornando il PTOF con linee guida sulla didattica digitale,
- - pianificare periodicamente alcune attività strutturate di didattica online, tali da fungere da "esercitazioni" per favorirne la pratica,
- - formare i docenti e gli studenti sulla creazione di contenuti da fruire sia in modalità sincrona che asincrona e sulla loro gestione anche in modalità e-learning,
- - prevedere nella progettazione didattica iniziale e intermedia contenuti digitali da condividere in sede di Dipartimenti per materia,
- - documentare le attività di didattica on line tramite il registro elettronico indicando argomenti, contenuti, modalità
- - favorire una didattica inclusiva come richiesto dai decreti citati a vantaggio di ogni studente
- Attivare la DDI grazie all'utilizzo della piattaforma G-SUITE con riferimento alle linee guida dell'Istituto

5. Continuità e Orientamento

- Operare per assicurare una efficace continuità verticale degli obiettivi e dei sistemi concettuali (curricolo per competenze);
 - Curare il raccordo tra gli ordini di scuola del Primo ciclo e tra il Primo e il Secondo ciclo;
- Promuovere l'informazione e la formazione in funzione orientativa (orientamento alle scelte consapevoli) per i ragazzi e le loro famiglie

B. Scelte generali di gestione ed amministrazione

1. Partecipazione e Collegialità

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- Sviluppare il dialogo e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;
 - Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola;
 - * Procedere collegialmente alla revisione del curriculum, alla definizione degli obiettivi di apprendimento alla stesura di UDA e Rubriche valutative dei criteri di

valutazione (definizione di indicatori e descrittori comuni) e degli strumenti e dei tempi di verifica;

* Allineare i risultati delle prove INVALSI tra gli istituti

* Attivare percorsi trasversali di ed. civica in linea con la Legge n. 92/2019 e le Linee guida dell'ed. civica al fine di promuovere le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace

* Utilizzare strumenti per il monitoraggio e la verifica dei risultati di apprendimento, anche attraverso prove per classi parallele e compiti autentici.

2. Apertura e interazione col territorio

• Implementare la collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti con Enti Locali, Associazioni culturali, Università, Istituzioni scolastiche, Associazioni Sportive, Biblioteche, Oratori, Associazioni professionali, Privati.

3. Efficienza e trasparenza

- Migliorare gli strumenti di comunicazione, socializzazione e condivisione tra scuola, famiglie e territorio;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale;
 - Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.
 - Stesura della Rendicontazione sociale sulla piattaforma SIDI
 - Allineare le priorità del RAV con la progettualità del PTOF

4. Qualità dei servizi

• Potenziare il sistema di monitoraggio e di valutazione dei servizi e delle attività della Scuola;

* Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

* Rafforzare le strutture didattiche e potenziare la strumentazione a disposizione dell'Istituto, anche attraverso la partecipazione a bandi

5. Formazione del personale

• Programmare e attuare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del DS;

- Sulla base dei bisogni formativi rilevati e in modo complementare rispetto alle proposte elaborate dalla Rete di Ambito, organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento (aspetti disciplinari specifici, aspetti più generali della comunicazione, della metacognizione, della relazione, della valutazione, uso delle TIC)
- Progettare percorsi di formazione con particolare riferimento al processo di valutazione degli alunni (valutazione in itinere) alla Scuola Primaria ai sensi della O.M. n. 172/2020

6. Sicurezza

- Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti e la costante collaborazione con l'RSPP nominato dall'Istituto;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy secondo il nuovo regolamento europeo e il Dlgs. n. 101/2018.
- Promuovere la cultura della sicurezza in relazione alla prevenzione COVID 19 adottando comportamenti corretti e responsabili.
-

Il Collegio Docenti dovrà agire per superare una visione individualistica dell'insegnamento, per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, individuando gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitando standard, modelli e strumenti da utilizzare e, pertanto, da definire da parte di dipartimenti, nucleo per l'autovalutazione, figure e referenti necessari all'attuazione del PTOF. Maggiore sinergia è auspicabile anche tra personale docente e personale ATA. Alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale concorreranno le risorse professionali assegnate alla scuola anche in virtù dell'organico di potenziamento ai sensi della Legge 107/2015 art 1 comma 7.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esplicitati Irrinunciabili risultano inoltre

- la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, le modalità di verifica e di valutazione, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- la condivisione e la valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti;
- la consapevolezza che la realizzazione di nuovi contesti di apprendimento per una diversa qualità della conoscenza richiede l'impegno prezioso dei Consigli di Interclasse,

di Classe e, in modo particolare, dei gruppi di lavoro del Collegio dei Docenti chiamati ad attivarsi in adeguate azioni di ricerca e di progettazione didattica.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è :

- comunicato agli OO.CC Istituto (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto)
- acquisito agli atti della scuola
- pubblicato sul sito web

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Donatella Gozzi